



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8EU00Q: I.C.BREDA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8EU00G: I.C.BREDA

MIAA8EU01L: INFANZIA CORRIDONI

MIAA8EU02N: INFANZIA MARIA MONTESSORI

MIEE8EU01T: PRIMARIA M.GALLI

MIMM8EU01R: SECONDARIA I GR. BREDA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla



percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono simili a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte



degli studenti non presenta difficolta' nello studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Buona partecipazione alle attività di formazione proposte Innalzamento del grado di coinvolgimento dei docenti a ripensare alla propria attività didattica anche in termini psicologici e relazionali Creazione di data base aggiornato con tutte le attività di formazione Creazione di momenti individuali con colloqui tra dirigente e docente per capire meglio i bisogni formativi di ogni docente Riconoscere attraverso forme di incentivazione l'impegno nell'ambito della formazione come progresso professionale Maggior coinvolgimento in attività di condivisione delle esperienze formative



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Raggiungere un innalzamento delle votazioni conseguite all'esame di stato per gli alunni della scuola secondaria nei livelli di eccellenza 9-10

TRAGUARDO

Allineamento della distribuzione delle votazioni conseguite all'esame di stato del I ciclo di istruzione alle medie nazionali per i voti 9-10



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare obiettivi - processi - valutazione per tutti i livelli di apprendimento che prediligano la capacità di elaborare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite
- 2. Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'uso nella pratica quotidiana degli ambienti alternativi di apprendimento, in particolare alla scuola secondaria
- 3. Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività formative per i docenti non specializzati
- 4. Continuità e orientamento**
Predisporre laboratori di orientamento nelle scuole del territorio
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avere il 60 % del personale in servizio che effettua percorsi di formazione ed aggiornamento
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere pomeriggi di colloquio con le famiglie, oltre ai colloqui mattutini, per una maggiore partecipazione delle stesse alla vita scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria

TRAGUARDO

Conseguire una varianza tra e dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare obiettivi - processi - valutazione per tutti i livelli di apprendimento che prediligano la capacità di elaborare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'uso nella pratica quotidiana degli ambienti alternativi di apprendimento, in particolare alla scuola secondaria
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività formative per i docenti non specializzati
4. **Continuità e orientamento**
Predisporre laboratori di orientamento nelle scuole del territorio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere maggiori occasioni di confronto costruttivo e di ricerca-azione delle articolazioni del Collegio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avere il 60 % del personale in servizio che effettua percorsi di formazione ed aggiornamento
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere pomeriggi di colloquio con le famiglie, oltre ai colloqui mattutini, per una maggiore partecipazione delle stesse alla vita scolastica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare i risultati eccellenti della scuola primaria in matematica e italiano. Mantenere l'effetto scuola nella media regionale sia in italiano che in matematica nella scuola secondaria

TRAGUARDO

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la Lombardia e il Nord Ovest sia per la primaria che la secondaria. Mantenere i livelli nella lingua inglese in primaria e secondaria in linea con le medie Italia-Lombardia e Nordovest



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare obiettivi - processi - valutazione per tutti i livelli di apprendimento che prediligano la capacità di elaborare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'uso nella pratica quotidiana degli ambienti alternativi di apprendimento, in particolare alla scuola secondaria
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività formative per i docenti non specializzati
4. **Continuità e orientamento**
Predisporre laboratori di orientamento nelle scuole del territorio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere maggiori occasioni di confronto costruttivo e di ricerca-azione delle articolazioni del Collegio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avere il 60 % del personale in servizio che effettua percorsi di formazione ed aggiornamento
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere pomeriggi di colloquio con le famiglie, oltre ai colloqui mattutini, per una maggiore partecipazione delle stesse alla vita scolastica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle classi della primaria a distanza di tre anni ai rendimenti della Lombardia e del Nordovest

TRAGUARDO

Aumentare i livelli 3 -4 -5 dei rendimenti delle prove Invalsi in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare obiettivi - processi - valutazione per tutti i livelli di apprendimento che prediligano la capacità di elaborare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'uso nella pratica quotidiana degli ambienti alternativi di apprendimento, in particolare alla scuola secondaria
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività formative per i docenti non specializzati
4. **Continuità e orientamento**
Predisporre laboratori di orientamento nelle scuole del territorio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere maggiori occasioni di confronto costruttivo e di ricerca-azione delle articolazioni del Collegio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avere il 60 % del personale in servizio che effettua percorsi di formazione ed aggiornamento
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere pomeriggi di colloquio con le famiglie, oltre ai colloqui mattutini, per una maggiore partecipazione delle stesse alla vita scolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La diminuzione dei livelli 6 e un aumento dei livelli 7 e 8 al termine del primo ciclo di istruzione permette di confermare la tendenza degli ultimi anni e favorire il processo iniziato. I risultati ottenuti dalle prove INVALSI durante l'a.s. 2021/22 mettono in luce alcune criticità in ambito logico-matematico.